Rassegna del 01/06/2019

COPPE EUROPEE

01/06/19	**Gazzetta dello Sport**	**53**	Pallavolo: Nations League - Italia bella, poi spegne la luce l'Iran ne approfitta e vince	*v.b.*	1

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

01/06/19	**Adige**	**41**	Volley: Italia ko con l'Iran Nelli 20, Giannelli 8 Oggi contro la Germania	*...*	3
01/06/19	**Corriere dello Sport**	**38**	Bella ma ancora inesperta la nuova Italia parte male	*Lisi Carlo*	4
01/06/19	**Dolomiten**	**39**	Volley: Giannelli & Co. iniziano con una sconfitta	*...*	5

LEGA VOLLEY

01/06/19	**Adige**	**23**	Cristina, l'affetto dei tifosi	*Baldo Nicola*	6
01/06/19	**Trentino**	**27**	Folla in Duomo per l'addio a Cristina Pavanelli	*Libera Claudio*	7

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
01-GIU-2019
da pag. 53
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 209219 - Diffusione: 150160 - Lettori: 3323000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 39 %

Pallavolo: Nations League

Italia bella, poi spegne la luce l'Iran ne approfitta e vince

Nell'esordio in Cina gli azzurri durano un set e mezzo. Blengini: «Peccato di esperienza»

di **v.b.**

Un set e mezzo di buona pallavolo e grinta giusta per un avversario storicamente ostico, poi la nuova Italia spegne la luce e non la riaccende più, esordendo in Nations League con una sconfitta. L'Iran è una buona squadra che vede nella diagonale esperta Marouf-Ghafour il suo punto di forza e, non appena il livello degli azzurri cala un pochino, soprattutto in ricezione, ne approfitta per tornare in gara.

La prima Italia

Per l'esordio in Champions League il c.t. Blengini sceglie una diagonale rodata Giannelli-Nelli, abbinamento giovane-esperto per centrali (Russo e Anzani) e schiacciatori (Lavia e Antonov) e il libero tricolore Balaso reduce dalla stagione da titolare con Civitanova che ha fruttato scudetto e Champions League. «Siamo entrati bene in partita - dice il tecnico azzurro - e credo che il match sia un po' girato nella parte centrale del secondo set quando eravamo in vantaggio e ci è mancato il coraggio per non amministrare ma per cercare di spingere come se stessimo giocando punto a punto. Credo che questo sia in parte dovuto al fatto che oggi sono andati in campo quattro esordienti (titolare Lavia, a gara in corso Cavuto, Polo e Raffaelli, ndr) a cui manca l'esperienza di capire i momenti della partita». Come in quel secondo set, appunto, in cui gli azzurri avevano accumulato un vantaggio di tre quattro punti che non sono riusciti a tesaurizzare facendosi rimontare dalla squadra iraniana. Da lì il c.t. ha tentato di correre ai ripari anche pescando dalla panchina e riuscendo comunque a rimanere in partita ma l'Iran è riuscito a chiudere la gara. «Ma anche i meno esperti hanno fatto vedere delle buone cose - prosegue Blengini - cercando di dare un contributo alla squadra come tutti gli altri. Credo sia una squadra che deve imparare dalle partite: quella di oggi ci insegna che certi momenti va nno gestiti e aggrediti diversamente».

Poco affiatamento

La prima Italia ha mostrato, e non poteva essere diversamente, poco affiatamento e poco istinto killer nei momenti anche di terzo e quarto set in cui è riuscita a ricucire i break messi a segno da Ghafour e compagni. Lavia, impalpabile, è stato poi sostituito da Cavuto ma in generale la squadra ha faticato in difesa ed è stata discontinua nel gioco. «L'Iran è una squadra molto forte e ben rodata - dice Candellaro - perché il sestetto più o meno è sempre lo stesso. Sicuramente potevamo gestire in modo migliore qualche situazione, ma è solo la prima partita di una lunga serie». Stamani infatti alle 10 l'occasione di riscatto c'è già contro la Germania di Andrea Giani, che ieri, nel secondo incontro, ha faticato a battere la Cina al tie break.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'15"**

Esordienti
«In campo ne sono scesi quattro e in certi momenti si nota»

ITALIA	1
IRAN	3

25-20, 23-25, 23-25, 23-25

ITALIA
Antonov 12, Anzani 7, Nelli 20, Lavia 1, Russo 3, Giannelli 8; Balaso (L), Polo 3, Cavuto 5, Raffaelli 2, Candellaro. N.e. Sbertoli, Pesaresi, Pinali All.: Blengini

IRAN
Shafiei 9, Ghafour 20, Manavi 4, Seyed 7, Marouf 4, Ebadipour 9; Hazratpour (L), Ghaemi, Fayazi 9, Moyarad, Yali. N.e. Mozzaen, Sharifi, Karimi. All.: Kolakovic

ARBITRI Yamamoto (Giap) e Pashkevich (Rus)
NOTE Spettatori 2040. Durata set: 29', 34', 36', 38; totale 137'. Punti Italia: battute sbagliate 18, vincenti 3, muri 6, errori 31. Iran: b.s. 24, v. 8, m. 6, e. e. 34.

IL PROGRAMMA

In campo alle 10 c'è la Germania su Canale 9

(a.a.) Oggi alle 10 seconda gara per gli azzurri che affrontano la Germania. Le partite dell'Italia vanno in diretta sul Canale 9 Discovery Channel.
Gruppo 1 Jiangmen (Cina): ieri Iran-Italia 3-1, Cina-Germania 2-3; **oggi** (10) Italia-Germania, Cina-Iran; **domani** Germania-Iran, (14) Cina-Italia.
FORMULA Al termine delle cinque settimane di gare (20 gironi di 4 squadre) si stilerà la classifica generale in base alle vittorie, punti e quoziente set. Le prime cinque più gli Stati Uniti (squadra organizzatrice) si qualificheranno alle Final Six di Chicago dal 10 al 14 luglio.

Battuti Il muro di Gabriele Nelli, 25 anni, e Roberto Russo, 22, superato dall'iraniano di Verona, Manavi, 23 FIVB.COM

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
www.datastampa.it Tiratura: 22370 - Diffusione: 20459 - Lettori: 169000: da enti certificatori o autocertificati
01-GIU-2019
da pag. 41
foglio 1
Superficie: 6 %

NATIONS LEAGUE

Volley: Italia ko con l'Iran Nelli 20, Giannelli 8 Oggi contro la Germania

JIANGMEN (Cina) - Comincia col piede sbagliato l'avventura della Nazionale maschile alla Volleyball Nations League. Allo Sports Center Gym di Jiangmen, gli azzurri sono stati sconfitti all'esordio dall'Iran per 3-1: 20-25, 25-23, 25-23, 25-23 i parziali. L'Italia tornerà in campo oggi alle ore 10 contro la Germania del ct azzurro Giani, domani la sfida contro la Cina padrona di casa. Il buon gioco dimostrato per lunghi tratti non è bastato agli azzurri che, dopo aver conquistato con facilità il primo set e dopo aver dominato nella prima parte della seconda frazione di gara, hanno ceduto agli avversari. In questo primo match del weekend cinese, in apertura di gara il ct schiera il sestetto composto da Oleg Antonov, Simone Anzani, Gabriele Nelli, Daniele Lavia, Roberto Russo, Simone Giannelli e il libero Fabio Balaso.**Iran batte Italia 3-1. (20-25, 25-23, 25-23, 25-23) - Iran:** Shafiei 8, Ghafour 20, Manavi 4, Sayed 8, Marouf 2, Ebadipour 11; Hazratpour (L), Ghaemi, Fayazi 11, Yali, Moazzen (L). Ne: Mojarad, Sharifi, Karimi. Allenatore: Kolakovic.
Italia: Antonov 11, Anzani 6, Nelli 20, Lavia 1, Russo 4, Giannelli 8; Balaso (L), Candellaro, Raffaelli 2, Polo 3, Cavuto 5. Ne: Sbertoli, Pesaresi, Pinali. Allenatore: Blengini.
Note: durata set: 29', 34', 35', 37'. Iran: 8 a, 24 bs, 6 mv, 34 et; Italia: 3 a, 18 bs, 6 mv, 31 et.

Sport
Il derby inglese vale la Champions

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 153559 - Diffusione: 69712 - Lettori: 1409000: da enti certificatori o autocertificati
01-GIU-2019
da pag. 38
foglio 1
Superficie: 23 %

PALLAVOLO | NATIONS LEAGUE

Bella ma ancora inesperta la nuova Italia parte male

Un set e mezzo ad alto livello poi il calo nelle fasi cruciali Blengini: «Serve più coraggio»

di Carlo Lisi

Alla lunga la differenza l'hanno fatta l'amalgama e l'esperienza. La rinnovata Italia di Gianlorenzo Blengini, cade a Jiangmen in Cina nell'esordio della VNL 2019 davanti all'Iran 3-1. Risultato tutto sommato giusto, anche se Giannelli e compagni hanno dato la sensazione di poter raccogliere qualcosa di più nei tre parziali perduti di stretta misura. Invece in tutti i momenti cruciali è venuta fuori la qualità e la concretezza di Marouf e compagni. Blengini è alla ricerca di atleti in grado di dare il cambio in un prossimo futuro alla generazione che ha conquistato l'argento a Rio 2016, ma cerca e spera di trovare elementi in grado di essere protagonisti subito in vista della Qualificazione Olimpica e dell'Europeo. Contro l'Iran il tecnico azzurro, ha schierato un sestetto imperniato sulla regia del titolare indiscusso (oggi anche capitano) Simone Giannelli e sull'esperienza di giocatori livello come Anzani ed Antonov. Ha confermato di credere nell'opposto Nelli, (miglior realizzatore nella gara con 20 punti), ha puntato sulla bravura in difesa e ricezione di Balaso, libero che si è consacrato nella esaltante stagione di Civitanova. Soprattutto ha lanciato due talenti ancora da scoprire completamente, emersi nell'ultima SuperLega, il centrale Russo e il giovanissimo martello Lavia, Quest'ultimo, più degli altri compagni ha pagato l'emozione dell'esordio.

L'Italia ha vinto il primo set con una sicurezza che non ci sia aspettava. Con un gioco preciso si è portata avanti anche nel secondo: «Siamo entrati bene in partita, - ha commentato a caldo il tecnico - poi il match è girato nella parte centrale del secondo set dove siamo arrivati ad avere sei punti di vantaggio, ma ci è mancato il coraggio per continuare a spingere». Da metà del secondo parziale in poi si è vista una gara leggermente diversa, più equilibrata, ma con un'Italia decisamente meno sicura, in cui hanno trovato spazio anche alcuni elementi della panchina. Per tutto il resto della gara l'Italia è stata con il punteggio vicina agli avversari, ma non è mai riuscita ad andare oltre un "periodico" 25-23, in favore del sestetto iraniano. Simone Giannelli a fine gara ha commentato: «Abbiamo mostrato dei limiti che si riscontrano nelle squadre giovani, ma credo che abbiamo dimostrato anche qualcosa di buono. Bisogna prendere le cose belle e sottolinearle, senza dimenticare gli aspetti che non hanno funzionato e sulle quali sarà necessario lavorare».

Questa mattina l'Italia torna in campo alle 10 contro la Germania che ha esordito battendo al quinto set i padroni di casa della Cina, un'altra prova interessante per la rinnovata Italia.

Pool 1 Jiangmen - Ieri: Iran-Italia 3-1, Germania-Cina 3-2. Oggi: Italia-Germania (ore 10) e Cina-Iran; domani: Germania-Iran e Cina-Italia (ore 14). **In tv:** diretta su Nove.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

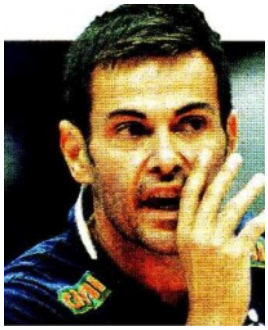
IRAN	**3**
ITALIA	**1**

(20-25, 25-23, 25-23, 25-23)

IRAN: Shafiei 8, Ghafour 20, Manavi 4, Sayed 8, Marouf 2, Ebadipour 11; Hazratpour (L), Ghaemi, Fayazi 11, Yali, Moazzen (L). Ne: Mojarad, Sharifi, Karimi. All. Kolakovic

ITALIA: Antonov 11, Anzani 6, Nelli 20, Lavia 1, Russo 4, Giannelli 8; Balaso (L), Candellaro, Raffaelli 2, Polo 3, Cavuto 5. Ne: Sbertoli, Pesaresi, Pinali. All. Blengini.

ARBITRI: Kazuyoshi (Jpn) e Pashkevic (Rus).



Blengini, ct della nazionale di pallavolo ANSA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Dolomiten
01-GIU-2019
da pag. 39
Dir. Resp.: Toni Ebner
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 41110 - Diffusione: 40700 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 5 %

Volleyball: Giannelli & Co. starten mit einer Niederlage

In Jiangmen (China) begann gestern für Italiens Volleyballer die Nations League. Das stark ersatzgeschwächte Team um den Bozner Aufspieler **Simone Giannelli** (im Bild) verlor 1:3 (25:20, 23:25, 23:25, 23:25) gegen den Iran. Der 22-jährige Giannelli führte Italien als Kapitän an und bot eine gute Partie. Er kam auch auf 8 Punkte. Bester Skorer der „Azzurri" war Gabriele Nelli mit 20 Zählern. Heute um 10 Uhr (MEZ) bestreitet Italien das 2. Spiel der heurigen Nations League gegen Deutschland, trainiert vom Italiener Andrea Giani. Morgen ist dann Gastgeber China (14 Uhr) der Gegner. ©

Die letzte Chance für Nibali

Durstrecke wird wohl anhalten

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
01-GIU-2019
da pag. 23
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 22370 - Diffusione: 20459 - Lettori: 169000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 16 %

IL LUTTO

Tanti in Duomo per il funerale di Pavanelli

Cristina, l'affetto dei tifosi

NICOLA BALDO

Una lunga coda silenziose di persone. Tutte in fila, per salutare Cristina Pavanelli in questo suo ultimo viaggio. Tanta emozione e occhi lucidi nel momento dell'addio, ieri pomeriggio in Duomo, alla 63enne trentina scomparsa nel tragico incidente con un Flixbus in Germania, mentre con i familiari rientrava da Berlino dove aveva assistito alla final four della Champions League di pallavolo. Un viaggio regalato a Cristina, a lei così appassionata di pallavolo e dell'ambiente familiare e tranquillo che c'è in questo sport. Presenti alle esequie, in rappresentanza di Trentino Volley, la squadra per la quale Cristina tifava, anche il presidente Diego Mosna ed il team manager Riccardo Michieletto. Presente anche una rappresentanza della Curva Gislimberti, il fan club organizzato della società trentina cui era iscritta anche Cristina. «Ricorderemo Cristina sempre così, sorridente, in meno a noi al palazzetto dello sport - ha detto in rappresentanza dei tifosi Matteo Serio, vice presidente della Curva Gislimberti ed amico di Cristina - porteremo con noi il tuo ricordo sempre, in ogni partita. In casa o in trasferta. Sia dopo una vittoria, sia dopo una sconfitta, il nostro pensiero sarà al tuo sorriso». Tanti fiori, la sciarpa della Trentino Volley, per quest'ultimo saluto al quale hanno voluto prendere parte in tantissimi. Non solo i tifosi della Curva ma anche gli ex colleghi, gli amici di una vita e tutte le persone che vogliono bene a Cristina ed ai figli Michele e Martina. Quest'ultima presente alle esequie nonostante la sedia a rotelle ed i postumi dell'incidente. «Chi l'ha conosciuta ha dipinto Cristina come una donna sempre disponibile, pronta alla benevolenza e portatrice della gioia di vivere - ha detto durante la sua omelia monsignor Lodovico Maule, decano del capitolo della Cattedrale - in questo momento anche noi abbiamo bisogno di sentire nei nostri cuori le parole "non abbiate paura". Se i nostri cuori si apriranno alla fede sentiremo anche noi queste parole e verrà un giorno nel quale la paura di oggi diventerà gioia ed il silenzio di questo venerdì si trasformerà in un canto di pace. Tutti noi oggi ci chiediamo il perché di questa scomparsa. Il perché solamente lei». Dopo la funzione in Duomo il corpo di Cristina Pavanelli è stato cremato e le sue ceneri sparse a Pinè, sua terra d'origine.

Un momento del funerale (Foto Paolo Pedrotti)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRENTINO
Dir. Resp.: Paolo Mantovan
www.datastampa.it Tiratura: 7321 - Diffusione: 6180 - Lettori: 82000: da enti certificatori o autocertificati
01-GIU-2019
da pag. 27
foglio 1
Superficie: 19 %

Folla in Duomo per l'addio a Cristina Pavanelli

Il funerale. Commozione per l'ultimo saluto alla donna di Baselga del Bondone che ha perso la vita nell'incidente del Flixbus in Germania
Presente in cattedrale anche Diego Mosna, presidente della Trentino Volley, squadra che da sempre era nel cuore della pensionata di 63 anni

CLAUDIO LIBERA

TRENTO. Una cattedrale gremita, illuminata dal sole che entrava dal rosone centrale, ha donato l'ultimo abbraccio a Cristina Pavanelli, l'unica vittima dell'incidente di domenica 19 maggio in terra di Germania. Dove si era recata coi figli Martina e Michele Bones, il fidanzato di Martina, Michele Tabarelli e la sorella Daniela, per assistere alla finale della Champions League di Volley con la Lube Civitanova. Ieri a salutare amici, parenti, conoscenti e tifosi della Trentino Volley, col presidente Diero Mosna, le sorella Daniela, che appunto si trovava con lei sul tragico pullman, Carmen e Paola, il fratello Paolo mentre gli altri due, Fabio e Cinzia, sono in Germania, ad assistere il nipote Michele che ieri è stato operato al braccio. Il suo rientro comunque è previsto a giorni. Era invece presente, sulla sedia a rotelle, con ambedue le gambe ingessate, la figlia Martina, di 24 anni, insieme al fidanzato Michele, che si reggeva alla stampella. Non lacrime, non scene di dolore ma una compostezza, una serenità d'animo che ha contagiato la folla che ha partecipato al rito celebrato da monsignor Ludovico Maule, Decano del Capitolo. La cerimonia con la celebrazione eucaristica – come ha sottolineato il celebrante – è iniziata proprio alle 15 del venerdì, come ricordato poi nel Vangelo di Marco. All'omelia nessuna accusa, nessuna recriminazione, solo il ricordo sereno di una persona solare che, dopo una vita di lavoro anche alle Poste di Gardolo, aveva fatto dell'amicizia e della passione una delle sue ragioni di vita, cui univa naturalmente quella per la famiglia e lo sport. Il destino ha voluto che fosse anche la sua ultima trasferta e non per applaudire la Trentino Volley di cui era una grande sostenitrice ma le dirette avversarie di sempre. E proprio sulla via del ritorno domenica pomeriggio da Berlino verso Monaco, il pullman della Flixbus si è rovesciato su un fianco senza lasciare scampo a Cristina. Al termine della celebrazione, il saluto di Matteo Serio, componente il direttivo della curva Gislimberti, sottolineato dall'applauso della gente del Duomo. Dopo la cremazione l'urna sarà tumulata a Baselga del Bondone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

• In tanti hanno voluto portare l'ultimo saluto a Cristina Pavanelli (f.Panato)